



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio sostegno e promozione
comparti commercio e terziario

serv.commercio.terz@regione.fvg.it
tel 040 377 2405
fax 040 377 2446
I - 34132 Trieste, via Trento 2

protocollo n. 28699/PROD.COMM
riferimento: **pr. 634177/39.06 dd. 12/11/07**
allegato
Trieste, 29 novembre 2007

Alla Regione

oggetto: corsi abilitanti all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Informazioni.

Con la nota sopraemarginata, trasmessa dall'Amministrazione Regionale in indirizzo, sono state richieste informazioni in ordine ai corsi in oggetto citati; si premette che, nell'ordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, la normativa di settore, valevole sia per la somministrazione, sia per il commercio di alimentari, è contenuta negli articoli 7, 8 e 9 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), e nel regolamento emanato con D.P.REg. 15 novembre 2006, n. 0351 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 29/2005 in materia di corsi professionali per il commercio).

I corsi di cui trattasi sono organizzati dai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (CAT), direttamente dalla propria struttura, senza delega ad altri soggetti; a tal fine, annualmente i CAT trasmettono alla Regione una relazione in cui sono indicati gli elementi indispensabili a identificare i corsi professionali svolti.

A conclusione del corso, l'idoneità dei candidati è accertata da una commissione provinciale costituita presso la Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nominata dalla giunta camerale per una durata di cinque anni, e composta da: a) il Segretario generale camerale o un suo sostituto, con funzioni di presidente; b) un funzionario della Regione o un suo sostituto; c) un rappresentante del CAT che ha organizzato il corso o un suo sostituto; d) un esperto in materia igienico – sanitaria degli alimenti o un suo sostituto; e) un esperto in merceologia o un suo sostituto; f) un rappresentante delle associazioni di tutela dei consumatori.

I corsi professionali prevedono gli insegnamenti delle seguenti materie:

- a) disciplina igienico sanitaria degli alimenti;
- b) disciplina igienico sanitaria delle attrezzature e degli ambienti di lavorazione e commercializzazione degli alimenti;
- c) tecniche di conservazione, manipolazione, trasformazione degli alimenti e dell'autocontrollo (HACCP);
- d) merceologia alimentare e nozioni di dietetica applicata;
- e) normativa a tutela del consumatore, con particolare riferimento a

- 1) etichettatura dei prodotti alimentari;
- 2) obbligo del doppio prezzo per i prodotti venduti a unità di misura;
- 3) peso netto;
- 4) pubblicità dei prezzi;
- f) cenni di legislazione penale e norme a tutela del consumatore;
- g) disciplina della vendita dei funghi commestibili;
- h) elementi di amministrazione e contabilità aziendale, di legislazione del lavoro, previdenziale, tributaria e fiscale, nonché di disciplina amministrativa degli esercizi di somministrazione e tecniche di ristorazione.

I corsi professionali hanno una durata di almeno novanta ore, con un obbligo di frequenza pari ad almeno il 70 per cento dell'orario stabilito, pena la non ammissibilità dei candidati all'esame previsto dall'articolo 9 della legge; gli stessi sono a titolo oneroso, ma può essere prevista, nella misura massima del 15 per cento dei posti disponibili, la partecipazione gratuita degli iscritti.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 7, comma 4, della legge regionale (<<Con regolamento regionale vengono fissate le norme ai fini dell'adeguamento delle altre Regioni alla presente legge in materia di corsi professionali>>) è riconosciuta validità ai requisiti professionali maturati ai sensi dell'ordinamento delle altre Regioni (è stato compiuto, cioè, un semplice rinvio).

Si rimane a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

dott.ssa Antonella MANCA

Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Miotto
telefono: 040 3772405
e.mail: sabrina.miotto@regione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria: Bracale Riccardo
telefono: 040 3772448
e.mail: riccardo.bracale@regione.fvg.it